



1861 > 2011 >
150° anniversario Unità d'Italia
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità Tecnica di Missione per il 150°
anniversario dell'Unità d'Italia

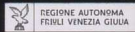
Promossa da



In collaborazione con

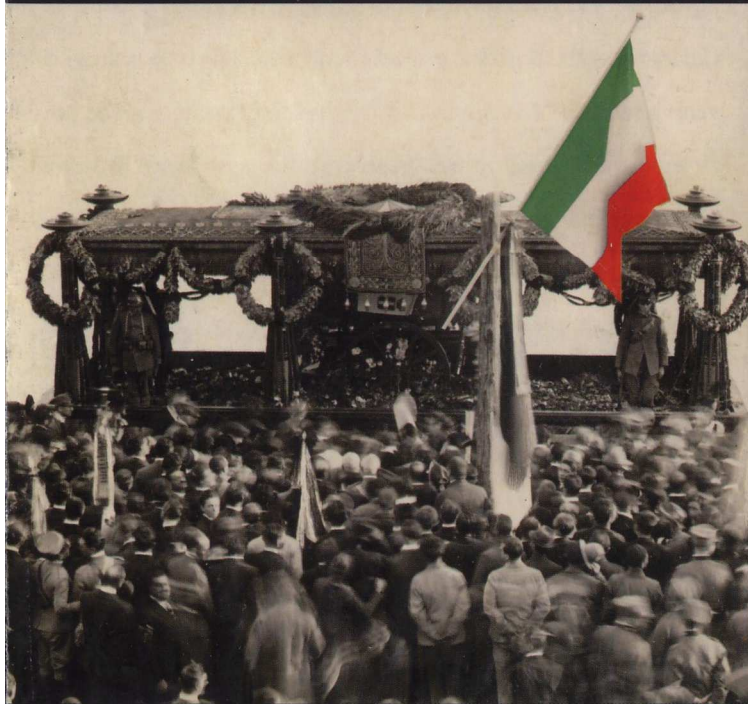


Ministero della Difesa



Istituto per la Storia
del Risorgimento italiano

90° ANNIVERSARIO DEL MILITE IGNOTO
IL VIAGGIO DELL'EROE
DA AQUILEIA A ROMA



RIEVOCAZIONE STORICA - MOSTRA ITINERANTE

29 ottobre - 6 novembre 2011

Aquileia, Udine, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara, Bologna, Pistoia,
Prato, Firenze, Arezzo, Chiusi, Orvieto, Roma

INGRESSO LIBERO

Il complesso celebrativo e la cerimonia del trasporto della salma del Milite Ignoto da Aquileia a Roma nel 1921, costituì una delle manifestazioni più importanti nell'Italia unita. Per questo viaggio venne allestito un vagone ferroviario decorato per l'occasione con la dipintura della citazione dantesca «L'OMBRA SUA TORNA CH'ERA DIPARTITA». La semplice bara in legno di quercia, contenente le spoglie del Milite Ignoto, fu collocata su un affusto di un cannone trainato da cavalli addobbati a lutto e seguita da un corteo di reduci e cittadini. Alle ore 8 del 29 novembre 1921 il convoglio si mosse da Aquileia mentre le Campane della Basilica e l'artiglieria salutavano la salma, e veniva suonata "La leggenda del Piave" così come sarebbe poi avvenuto alla partenza del treno in tutte le stazioni. Il treno viaggiò lentamente sulla linea Aquileia-Venezia-Bologna-Firenze-Roma, e durante tutto il tragitto una folla continua,



Aquileia. La salma viene issata sul carro funebre nella stazione
28 ottobre 1921

Da "L'apoteosi del Milite Ignoto" supplemento all'Illustrazione Italiana,
28 ottobre - 4 novembre 1921.

accalcata lungo i binari, costituì un preambolo alla glorificazione sontuosa che sarebbe avvenuta a Roma. Il fatto che colpì fu l'estrema spontaneità delle dimostrazioni popolari.

Per i primi chilometri che il treno percorse, il convoglio attraversò le campagne che conservavano ancora le tracce della Grande Guerra: numerosi gruppi di persone fermi ai passaggi a livello salutavano l'Ignoto, quasi come salutassero una persona a loro cara.

Quando il treno arrivò a Venezia le corone, che erano sul carro a esse destinato, aumentarono copiosamente, mentre sfilavano davanti al carro della salma migliaia di persone, che per tutta la notte la vegliarono in religioso silenzio: *“L'omaggio si svolse fra un silenzio profondo, più significativo di ogni parola, senza che il minimo incidente lo turbasse.”*¹

Dopo Venezia, l'arrivo a Bologna fu di grande impatto.



Paisiano. Pianto di madri e di vedove

La foto è parte dell'album: *Ministero della Guerra, Ufficio Onoranze al Soldato Ignoto. Cerimonie. Il Viaggio della Salma. La tumulazione sull'Altare della Patria. 28 ottobre-4 novembre 1921.*
Roma, Museo Centrale del Risorgimento, ms. 998 (47)

La stazione della città era stata adornata minuziosamente e la folla, ancora una volta accalcava i binari, attendendo l'arrivo del treno. A Firenze, dove era presente anche Luigi Cadorna, un corteo di figuranti in abito trecentesco portava al cospetto del feretro lo stendardo di Firenze. In ogni luogo tutti, indistintamente, commossi e orgogliosi, si disponevano sempre più ad onorare l'Ignoto, e le madri, le donne, erano le più presenti al passaggio del treno: *“Pur di toccare un istante la bara, si facevano trasportare di peso sul carro dal quale poi non avrebbero voluto più scendere.”*²

L'arrivo della salma nella capitale, il 2 novembre 1921, divenne simbolicamente l'arrivo dell'Eroe e da quel momento, il culto dei caduti avrebbe avuto un ruolo primario nelle celebrazioni della nazione.

¹ *L'Epoca*, 1 novembre 1921 - ² O. Cavara, *La salma ignota*.



La popolazione saluta il convoglio, che parte

29 Ottobre 1921

La foto è parte dell'album: Ministero delle Guerra, Ufficio Onoranze al Soldato Ignoto. Cerimonie. Il Viaggio della Salma. La tumulazione sull'Altare della Patria. 28 ottobre-4 novembre 1921. Roma, Museo Centrale del Risorgimento, ms. 998 (51)

Con la rievocazione del viaggio compiuto dalla salma del Milite Ignoto, da Aquileia a Roma, ho fortemente voluto ricordare, a 90 anni di distanza, quello che fu uno straordinario evento patriottico collettivo dell'Italia unita.

Tale evento assume particolare importanza, quest'anno, per la coincidente ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità nazionale.

Sono passati centocinquanta anni da quel 17 marzo 1861 quando con la proclamazione, a Torino, del Regno d'Italia trovò definitiva realizzazione la ferma volontà degli Italiani di essere Popolo, di essere Nazione: una ed indivisibile.

Celebrare questo traguardo vuol dire ricordare le gesta degli uomini che, spesso a costo dell'estremo sacrificio, hanno contribuito a difendere e a proteggere questa nostra tanto amata Patria.

Come fanno, da sempre, i militari delle nostre Forze Armate, simbolo di coesione nazionale, insostituibile caposaldo intorno al quale l'Italia si è stretta per superare, di volta in volta, gli ostacoli incontrati lungo il cammino che ha portato il Paese dall'Unità sino ai giorni nostri.

A tutti i Caduti, idealmente simboleggiati dal Milite Ignoto al quale non fu possibile dare un nome, rivolgiamo la nostra profonda e deferente riconoscenza.

La stessa deferente riconoscenza che dobbiamo ai Padri della Patria e a quanti, in quegli anni, si trovarono ad affrontare sfide decisive e durissime per la nascita del nostro Stato.

Da quegli Eroi, ancora oggi, le nostre Forze Armate traggono i riferimenti ideali e morali per continuare ad assolvere al meglio la loro missione per la difesa dello Stato e la tutela della pace nel mondo.

Ignazio La Russa
Ministro della Difesa

LE TAPPE DELLA MOSTRA

Cervignano Aquileia Grado (binario 1)
sabato 29 ottobre 2011 ore 12.30

Udine (binario 1)
sabato 29 ottobre 2011 ore 14.30-15.50

Treviso (binario 1)
sabato 29 ottobre 2011 ore 18.00-19.00

Venezia S.L. (binario 14)
domenica 30 ottobre 2011 ore 9.30 -13.30

Padova C.le (binario 1)
domenica 30 ottobre 2011 ore 15.00-16.10

Rovigo (binario 1)
domenica 30 ottobre 2011 ore 17.30-18.15

Ferrara (binario 1)
domenica 30 ottobre 2011 ore 19.00-19.45

Bologna C.le (binario 6 ovest)
lunedì 31 ottobre 2011 ore 9.30-13.00

Pistoia (binario 1)
lunedì 31 ottobre 2011 ore 17.00-17.45

Prato (binario 4)
lunedì 31 ottobre 2011 ore 18.30-19.15

Firenze S.M.N. (binario 16)
martedì 1 novembre 2011 ore 9.30-13.30

Arezzo (binario 1)
martedì 1 novembre 2011 ore 15.45-17.00

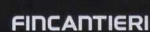
Chiusi Chinaciano Terme (binario 6)
martedì 1 novembre 2011 ore 18.15-18.50

Orvieto (binario 3)
martedì 1 novembre 2011 ore 19.45- 20.20

Roma Termini (binario 1)
mercoledì 2 novembre 2011 ore 12.00

Il treno rievocativo resterà aperto al pubblico presso la Stazione Termini di Roma da giovedì 3 novembre 2011 a domenica 6 novembre 2011 al binario 29 dalle 9.30 alle 18.30

Si ringrazia



Collaboratore tecnico

CINECITTÀ
LUCE

Organizzazione generale:

COMUNICARE ORGANIZZANDO